

L'INIZIATIVA. In 20 piazze d'Italia (Siracusa in Sicilia) il decalogo del riciclo

Domani la prima Giornata della raccolta differenziata

Prestigiacommo: «Così comincia un corretto ciclo dei rifiuti»

ELISABETTA GUIDOBALDI

MILANO. I cartoni della pizza con residui di cibo, i fazzoletti usati o gli scontrini mai nel cassonetto della carta; l'involucro di plastica delle merendine sempre separato dalla vaschetta di cartone o i barattoli di vetro dal tappo di metallo. Regole base della raccolta differenziata. Ma in quanti lo sanno o lo fanno? In Italia lo smaltimento dei rifiuti urbani per tipo di materiale, con qualche ombra ma anche con eccellenze, si fa ma spesso si fa male mentre piccoli gesti di «qualità» possono dare una svolta importante per il buon riciclo.

Ne sono convinti il ministero dell'Ambiente e il Consorzio nazionale imballaggi (Conai) che a Milano hanno lanciato la 1ª Giornata nazionale del riciclo e della raccolta differenziata di qualità, sabato 2 ottobre in 20 città italiane. Per loro anche le dieci regole d'oro per una differenziata di qualità e sei pannine di design per ciascuna città realizzate utilizzando esclusivamente materiali di imballaggio provenienti da riciclo.

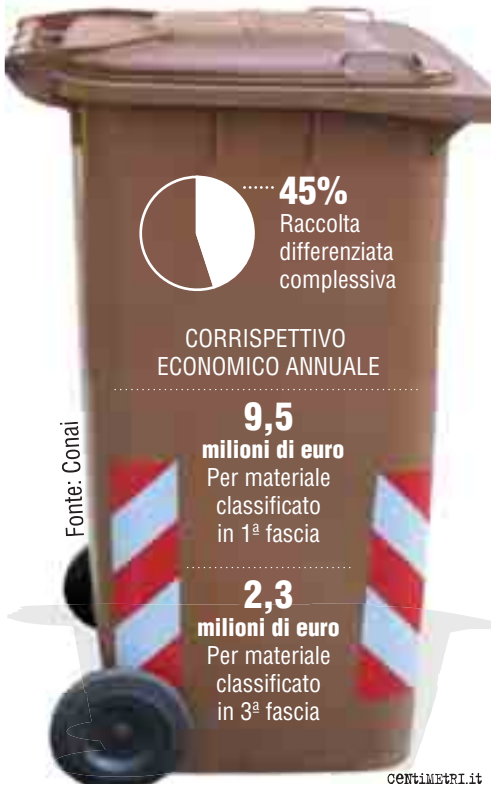
«La raccolta differenziata - afferma in una nota il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacommo - è il punto di partenza essenziale di un corretto ciclo di smaltimento dei rifiuti che, nella loro quasi totalità, non sono uno scarto ma una risorsa che può essere utilizzata come materia prima per realizzare nuovi oggetti o come fonte di energia».

«Grazie a un piccolo impegno quotidiano per fare bene la raccolta, è possibile migliorare ancora il riciclo», ha detto Piero Perron, Presidente di Conai.

«Il decalogo - ha riferito Antonio Giuliani, dirigente dell'ufficio di gabinetto del ministero dell'Ambiente - è valido per tutto il Paese. Si parte con questa campagna ma l'obiettivo è tendere a uniformare la qualità per tutto il territorio».

Il valore della differenziata

Quanto può valere una raccolta differenziata di qualità per una città di un milione di abitanti



Infine l'impegno Conai con i comuni. Il Consorzio, ha sottolineato il direttore generale, Walter Facciotto, «sostiene, nell'ambito dell'accordo quadro con l'Associazione nazionale dei comuni italiani, Anci, le amministrazioni locali nel perseguire obiettivi di qualità attraverso il versamento dei corrispettivi economici, nel 2009 oltre 400 milioni di euro». Ma ecco la fotografia dell'Italia che ricicla:

LA GIORNATA NAZIONALE. Il 2 ottobre in 20 città (Ancona, Aosta, Arezzo, Bari, Bologna, Caserta, L'Aquila, La Spezia, Matera, Milano, Oristano, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Siracusa, Termoli, Trento, Treviso, Trieste, Vercelli). Nelle 20 piazze ci saranno punti informativi dove verrà distribuito il Decalogo della raccolta differenziata di qualità.

NUMERI DEL RICICLO. I risultati nazionali di recupero dei rifiuti di imballaggio di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro raggiungono il 73,9%, equivalente a 8.024.000 tonnellate recuperate su 10.863.000 tonnellate immesse al consumo.

DAL CASSONETTO ALLO SCAFFALE. Servono 19.000 barattoli per conserve per produrre un'auto; occorrono 37 lattine per fare una caffettiera da tre tazze; quasi il 90% delle scatole per pasta, calzature e altri prodotti di uso comune sono realizzati in cartoncino riciclato; con il riciclo di una cassetta di legno si ottiene un attaccapanni; con 27 bottiglie di plastica si fa una felpa in pile; il 66% delle bottiglie di vetro oggi immesse al consumo nel Paese è fatto con vetro riciclato proveniente dalla raccolta differenziata nazionale.

Ecco le regole d'oro per la raccolta differenziata di qualità (Fonte Conai):

1. Separa correttamente gli imballaggi in base al materiale di cui sono fatti e mettili nell'apposito contenitore per la raccolta differenziata.
2. Schiaccia lattine e bottiglie di plastica richiudendole poi con il tappo. Comprimi carta e cartone.
3. Dividi, quando è possibile, gli imballaggi composti da più materiali, ad esempio i contenitori di plastica delle merendine dalla vaschetta di cartone oppure i barattoli di vetro dal tappo di metallo.
4. Togli gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori per la raccolta differenziata.
5. Sappi che la carta sporca (di cibo come i cartoni della pizza, di terra, di sostanze velenose come solventi o vernici), i fazzoletti usati e gli scontrini non vanno nel contenitore della carta.

6. Fai attenzione a non mettere nel contenitore del vetro oggetti in ceramica, porcellana, specchi e lampadine.
7. Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in alluminio. Oltre alle più note lattine per bevande, separa anche vaschette e scatolette per il cibo, tubetti, bombolette spray e il foglio sottile per alimenti.
8. Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in acciaio, solitamente riportano le sigle FE o ACC. Le trovi su barattoli per conserve, scatolette del tonno, lattine e bombolette, ecc...
9. Introduci nel contenitore per la raccolta differenziata della plastica tutte le tipologie di imballaggi, ma non altri oggetti, anche se di plastica, come giocattoli, vasi, piccoli elettrodomestici....
10. Ricorda che se hai imballaggi in legno, come le cassette per la frutta, li puoi portare alle isole ecologiche comunali attrezzate.

HARVARD. I premi alla scienza che fa ridere

A 3 ricercatori catanesi il Nobel dell'assurdo «Dimostrata l'efficacia delle promozioni a caso»

PIER DAVID MALLONI

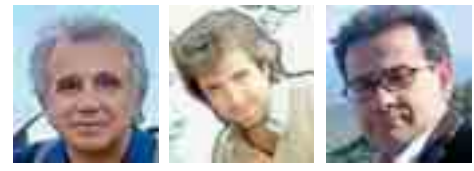
ROMA. Forse non piacerà al ministro Brunetta, ma di sicuro la ricerca degli italiani Alessandro Pluchino, Andrea Rapisarda, e Cesare Garofalo dell'università di Catania ha entusiasmato la giuria dei premi Ig Nobel, che li hanno eletti vincitori di quello "per il management". I tre hanno dimostrato per la prima volta con un modello matematico il "principio di Peter", enunciato negli anni '60, che afferma che in una organizzazione gerarchica spesso chi arriva al vertice raggiunge un minimo nella sua competenza. «Abbiamo anche studiato possibili strategie per evitare gli effetti negativi del fenomeno - spiegano i tre da Boston, dove si è tenuta la cerimonia di consegna del premio organizzato dalla rivista "An-

sto anche al di fuori dell'ambito strettamente scientifico».

La cerimonia, in questa edizione dedicata ai batteri, come ogni anno si è tenuta nel teatro dell'università di Harvard, e a premiare i vincitori sono stati chiamati dei "veri" premi Nobel, Sheldon Glashow, Roy Glauber e Frank Wilczek, Nobel per la fisica; James Muller, Nobel per la pace nel 1985 e il chimico William Lipscomb. I vincitori hanno avuto un minuto per esporre la loro ricerca e ogni sfioramento è stato interrotto da una bambina che urlava «sono annoiata».

La lista dei premi è un mix di ricerca vera e attualità: riconoscimenti sono andati anche alle grandi aziende finanziarie responsabili della crisi e alla Bp, per aver dimostrato che l'acqua e il petrolio sono miscibili, ma anche ad esempio a una università neozelandese che ha avuto il Nobel per la Fisica per uno studio che ha dimostrato che su una superficie ghiacciata si scivola meno se si indossano i calzini sopra le scarpe, e quello della Pace a una ricerca britannica che ha dimostrato che il sudore allevia il dolore.

L'Italia aveva già vinto nel 2008 con una ricerca di Massimo Zampini del Centro interdisciplinare mente-cervello di Trento, che aveva fatto uno studio sulla percezione sensoriale delle patatine. Nel 2000 furono premiati Donatella Marazziti, Alessandra Rossi e Giovanni Casano, dell'università di Pisa, per aver scoperto che dal punto di vista biochimico l'amore provoca le stesse reazioni di un disordine ossessivo-compulsivo e nel 2003 il premio andò a Gian Vittorio Caprara e Claudio Barbanelli, della Sapienza di Roma, per i loro profili psicologici dei politici. Al termine della consegna Marc Abrahams, "maestro di cerimonie" e direttore della rivista, ha salutato tutti con la frase tradizionale: «Se non avete vinto un premio Ig Nobel stasera, ma soprattutto se l'avete vinto - ha affermato - vi auguro miglior fortuna per l'anno prossimo».



DA SINISTRA RAPISARDA, PLUCHINO E GAROFALO

nals of Improbable Research" e sponsorizzato dall'università di Harvard - Per quanto possa sembrare paradossale, una strategia che promuova ai ranghi superiori in maniera casuale sembra dare dei buoni risultati ed aumenta l'efficienza dell'organizzazione». Nonostante il premio sia un po' una "presa in giro" bonaria della scienza, come testimonia lo storico slogan "la scienza che fa prima ridere e poi pensare", i ricercatori non sono affatto offesi: «Nonostante la facile ironia che può suscitare a prima vista, un Ig Nobel è un premio abbastanza ambito ed è seguito da un pubblico molto vasto, visto che si tratta di 10 vincitori ogni anno su 6-7000 nomination - confermano - Speriamo che possa dare ancora più visibilità alle nostre ricerche in modo da raggiungere un pubblico ancora più va-

Chateau d'Ax ti aiuta a far Casa con 15 euro al mese in più*

Fino al 3 ottobre
acquista la camera Chateau d'Ax
che preferisci (acquisto minimo 3.500€).
Aggiungendo 15€ al mese x 24 rate* (360€)
sarà tuo anche il letto Mimosa
a scelta fra oltre 200 tessuti cat. Special,
con rete ortopedica e contenitore sottorete
che oltre ad essere un guardaroba,
si alza per rifare il letto comodamente
(escluso materasso, guanciali e biancheria).

15€ al mese*



Inquadra il QR Code con il tuo smartphone e vedi il filmato!

Chateau d'Ax®
CASA

Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Ax.

PALERMO Tel. 091-6262418
CATANIA: Misterbianco Tel. 095-476868
MESSINA: Tremestieri Tel. 090-625013

RAGUSA: Modica Tel. 0932-454243
SIRACUSA Tel. 0931-453820

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamento in 24 rate. TAN 0,00% TAEG (max) 9,32%. Qualora, su scelta del cliente, il finanziamento costituisca un'operazione di "Credito Finalizzato" si applicano le condizioni contrattuali relative al finanziamento finalizzato. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione della clientela presso il punto vendita e sul sito www.Finome.it. Salvo approvazione della finanziaria. Offerta limitata ai modelli oggetto della campagna pubblicitaria e valida solo nei negozi che aderiscono all'iniziativa dal 6 Settembre al 3 Ottobre 2010.